



Circolare 2/2023

Temi:

Obbligo di qualificazione SOA dal 2023	1
Retribuzione per l'uso promiscuo dei veicoli aziendali	2
Tasso di interesse legale dal 2023	2
Riduzione delle aliquote IVA	2
Detrazione IRPEF per l'acquisto di nuovi appartamenti ad alta efficienza energetica	2
Bonus eliminazione barriere architettoniche e bonus mobili	2
Esenzione IMU a determinate condizioni	3
Bonus carburante 2023 - esenzione IRPEF e INPS fino a Euro 200,00	3
Operazioni triangolari intracomunitarie – dicitura "inversione contabile" in fattura.....	3
Bonus pubblicità 2023.....	4

Gentili clienti,

di seguito illustriamo una serie di interessanti novità sorte nelle ultime settimane.

Obbligo di qualificazione SOA dal 2023

A partire dal 1° gennaio 2023, la qualificazione SOA sarà obbligatoria per le imprese edili che eseguono lavori di importo **superiore a Euro 516.000,00** e per le quali si intende richiedere uno dei bonus fiscali edilizi applicabili (super bonus 110%, credito d'imposta per il risparmio energetico 65%, credito d'imposta 50%, credito d'imposta per l'installazione di impianti fotovoltaici, ecc.). Se la qualificazione formale non può essere fornita, il rispettivo credito d'imposta non può essere richiesto.

Periodo transitorio: Per il periodo compreso tra il **1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2023**, è previsto un regime transitorio in cui è sufficiente che l'impresa affidataria dei lavori abbia sottoscritto un contratto con un ente certificatore per il rilascio futuro della SOA.

L'obbligo di certificazione SOA **non si applica** a:

- lavori già iniziati alla data del 21 maggio 2022,
- ai contratti di appalto e subappalto di lavori stipulati prima del 21 maggio 2022.

Le spese relative a contratti stipulati dopo il 21 maggio 2022 possono essere ammesse all'agevolazione, in assenza di certificazione SOA, solo se sostenute entro il 31 dicembre 2022.

La certificazione SOA è generalmente **valida per 5 anni**, con un audit da effettuarsi dopo 3 anni.



Retribuzione per l'uso promiscuo dei veicoli aziendali

Vorremmo informare i nostri clienti che sono state recentemente pubblicate sul [sito web dell'ACI](#) le **tabelle ACI** per auto e moto in vigore **dal 01.01.2023**. Queste dovranno essere utilizzate per determinare il **fringe benefit annuale** per i veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti. Nelle tabelle ACI, il fringe benefit annuale in natura è indicato in quattro colonne a secondo del valore delle emissioni di CO₂. Le emissioni inquinanti sono riportate sulla carta di circolazione del veicolo o sul [sito web del Ministero dei Trasporti](#). Le tabelle sono suddivise tra veicoli ancora in produzione e veicoli non più in produzione. Se il veicolo che si sta cercando non è presente nella tabella, si dovrà fare riferimento ad un valore di un veicolo il più possibile simile.

Tasso di interesse legale dal 2023

Con il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2022, il tasso di interesse legale è stato aumentato dal precedente 1,25% al **5% a partire dal 1° gennaio 2023**. Questa modifica ha un impatto in particolare sulla determinazione **dell'usufrutto** o **della nuda proprietà**, nonché sul **calcolo degli interessi** per il ravvedimento operoso. Recentemente è stata pubblicata la nuova tabella per il calcolo dell'usufrutto e della nuda proprietà (cfr. [Allegato](#) al Decreto del 20 dicembre 2022). Per il calcolo dell'usufrutto, il tasso di interesse legale viene moltiplicato per il rispettivo coefficiente (che dipende dall'età dell'usufruttario). La nuda proprietà è data dalla differenza tra 100% ed il valore dell'usufrutto.

Riduzione delle aliquote IVA

La Legge di Bilancio 2023 prevede alcune modifiche alle aliquote IVA nel settore energetico e per alcuni altri prodotti.

- L'aliquota IVA del **5% per le forniture di gas**, così come **per il calore prodotto con il gas metano**, si applicherà alle fatture del primo trimestre del 2023;
- L'aliquota IVA per i **pellet** sarà ridotta dal 22% al **10%** a partire dal 01.01.2023 e limitatamente all'anno 2023;
- L'aliquota IVA per gli **alimenti per bambini** fino a tre anni, **altri prodotti per l'infanzia** (ad esempio pannolini, latte secco, seggiolini per bambini, ecc.) e **articoli per l'igiene femminile** sarà ridotta al **5%** dal 01.01.2023.

Detrazione IRPEF per l'acquisto di nuovi appartamenti ad alta efficienza energetica

La Legge di Bilancio 2023 ha reintrodotto la disposizione per promuovere l'acquisto di abitazioni di nuova costruzione ad alta efficienza energetica dalla Legge di Bilancio 2016 (comma 56 Legge n. 208/2015). Per l'acquisto di appartamenti di nuova costruzione ad alta efficienza energetica (classe energetica A o B), sarà concessa agli acquirenti una detrazione IRPEF pari al **50% dell'IVA** sul prezzo di acquisto dal 01.01.2023 al 31.12.2023. La detrazione fiscale può essere applicata indipendentemente dal fatto che si tratti di una prima casa con aliquota IVA del 4% o di un'altra abitazione con aliquota IVA del 10%. Nella dichiarazione dei redditi, la detrazione dell'imposta deve essere ripartita su 10 anni ed è cumulabile con la detrazione del 50% per gli edifici ad uso abitativo, acquistati e recuperati dalle imprese edili.

Bonus eliminazione barriere architettoniche e bonus mobili

La detrazione IRPEF pari al **75%** delle spese sostenute per interventi "direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche (il c.d. "**bonus barriere 75%**") è stato prorogato fino al **31 dicembre 2025**. Nella dichiarazione dei redditi, la detrazione dell'imposta deve essere ripartita in **5 quote annuali di pari importo**, ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a:

- a) Euro 50.000,00 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- b) Euro 40.000,00 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari;
- c) Euro 30.000,00 moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.



La norma dispone, inoltre, che la detrazione spetta anche

- per gli interventi di automazione degli impianti degli edifici e delle singole unità immobiliari funzionali ad abbattere le barriere architettoniche nonché, in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali e dell'impianto sostituito.
- per le spese sostenute per le opere di completamento dei predetti interventi, quali quelli di sistemazione della pavimentazione e di adeguamento dell'impianto elettrico nonché di sostituzione dei sanitari (cfr. risposta a interpello 21 settembre 2022 n. 461).

Per l'approvazione dei lavori relativi al bonus barriere architettoniche nei condomini è necessaria l'approvazione di solo un terzo delle quote di proprietà del valore dell'edificio.

La detrazione IRPEF per l'**acquisto di mobili ed elettrodomestici** (il c.d. "bonus mobili") pari al 50% delle spese sostenute è stato aumentato dai precedenti Euro 5.000,00 ad **Euro 8.000,00** per l'anno 2023. Come requisito i mobili e gli elettrodomestici acquistati devono essere finalizzati all'arredamento di unità immobiliari residenziali oggetto di interventi di ristrutturazione. Per ottenere il bonus mobili, gli interventi di recupero devono essere iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente dell'acquisto dei beni agevolati.

Esenzione IMU a determinate condizioni

A partire dal 2023, l'esenzione IMU è stata introdotta per i seguenti immobili:

- Immobili per i quali è stata presentata denuncia di **violazione di domicilio** o di invasione di terreni o edifici all'autorità giudiziaria;
- Immobili per la cui **occupazione abusiva** sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Il presupposto o la cessazione del presupposto per l'esenzione fiscale deve essere comunicato telematicamente al rispettivo Comune.

Bonus carburante 2023 - esenzione IRPEF e INPS fino a Euro 200,00

Per l'anno 2023 è stato reintrodotta il **buono benzina** (c.d. "*bonus carburante*") per i lavoratori dipendenti per un importo massimo di **Euro 200,00**. I buoni benzina erogati dalle aziende ai propri dipendenti durante l'anno in corso saranno esenti da IRPEF fino all'importo massimo di Euro 200,00.

NB: Per il bonus carburante dell'anno 2023, a differenza di quanto previsto per l'anno precedente, in busta paga non è prevista l'esenzione dai contributi previdenziali.

L'importo erogato può essere concesso in aggiunta al limite di prestazioni volontarie già esenti di Euro 258,23 annui già previsto. A differenza delle prestazioni volontarie, se si supera la soglia del bonus carburante, solo l'importo eccedente è soggetto all'imposta sui redditi.

Se la soglia delle prestazioni volontarie non è ancora stata esaurita, l'importo eccedente la soglia del bonus carburante può essere assegnata alle prestazioni volontarie ed essere considerata cumulativamente.

L'esenzione fiscale **non è subordinata all'offerta o messa a disposizione della generalità dei dipendenti** o a categorie omogenee. I buoni potranno quindi anche essere riconosciuti solo a singoli dipendenti ("*ad personam*"). Per il datore di lavoro, tali costi retributivi sono interamente deducibili.

Operazioni triangolari intracomunitarie – dicitura "inversione contabile" in fattura

Nella sentenza 8.12.2022 (relativa alla causa C-247/21, avente ad oggetto una serie di operazioni triangolari tra 3 soggetti identificati in Stati UE diversi) la Corte di Giustizia UE ha stabilito l'importante principio di seguito illustrato.

Nel caso in cui la fattura emessa intra-UE dall'acquirente intermedio (c.d. "promotore") nei confronti del secondo acquirente (c.d. "destinatario finale") non contenga la dicitura "**inversione contabile**", l'acquirente finale non è stato validamente designato come debitore dell'imposta e, quindi, l'IVA sull'acquisto è dovuta nello Stato dell'operatore



intermedio. L'omissione di tale espressa dicitura assume valore "sostanziale" e non "formale" e non può essere successivamente rettificata. La dicitura "Operazione triangolare intracomunitaria esente" non è stata ritenuta sufficiente nel caso di specie.

Raccomandiamo pertanto ai nostri clienti di **indicare sempre la dicitura "inversione contabile"** o il termine inglese "**Reverse Charge**" sia sulle fatture per le cessioni triangolari intracomunitarie, come anche sulle fatture per cessioni e prestazioni intracomunitarie.

Bonus pubblicità 2023

Dal 1° al 31 marzo 2023 è possibile presentare nuovamente istanza per l'accesso al credito d'imposta investimenti pubblicitari, in relazione agli investimenti effettuati o da effettuare nel 2023.

In linea generale il bonus pubblicità è riconosciuto alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali che effettuano gli investimenti pubblicitari agevolabili.

Dal 2023 il credito d'imposta spetta nella misura del **75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche online**, nel limite massimo di spesa di Euro 30 milioni.

Rispetto all'anno 2022, quindi:

- viene ripristinato il "regime agevolativo ordinario", con il credito d'imposta concesso nella misura del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati e il presupposto dell'incremento minimo dell'1% dell'investimento pubblicitario, rispetto all'analogo investimento effettuato sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente, quale requisito per accedere all'agevolazione;
- non sono più agevolati gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche, analogiche o digitali.

Se desiderate incaricare il nostro ufficio **della preparazione e dell'invio dell'istanza**, siete pregati di rivolgervi al vostro consulente **entro il 10 marzo 2023**.

Per ulteriori informazioni potete rivolgerVi al Vs. consulente.

Il Vs. team di Consulenti

Questa circolare costituisce un'offerta informativa non vincolante e generica. Non sostituisce una consulenza giuridica, fiscale o aziendale. Non siamo responsabili per la correttezza, l'attualità e la completezza delle informazioni.